

l'Ordine (che primeggia tra quelli Ospedalieri religiosi e militari del Medioevo) in un campo fino ad oggi poco noto (almeno per l'Italia settentrionale e per un periodo abbastanza remoto). Dobbiamo pertanto essere grati all'autore per questa opportuna segnalazione.

EMILIO NASALLI ROCCA

D'AMIA AMERIGO, *Contributo per lo studio dell'origine dei Comuni. A proposito di un documento valtellinese del 1204*. Estratto dalla *Rivista di storia del diritto italiano*, a. X, 1937, fasc. 2, pp. 36.

L'A., attraverso l'esame di un atto del 1204, con cui l'abate del monastero dell'Acquafredda, il priore di Piona e alcuni altri *domini* laici delle terre di Delebio e Rogolo in Valtellina concedono agli abitanti di queste, sotto il corrispettivo di determinate prestazioni, di fare « comunancia », affronta la tanto dibattuta questione dell'origine del comune rurale. Il valore principale dello studio sta nel fatto che il D'Amia, facendo una netta distinzione tra gli elementi di fatto, sociali, demografici, religiosi, che sono il presupposto necessario per il sorgere dell'autonomia comunale, e gli elementi formali e giuridici in virtù dei quali solamente il Comune incomincia veramente a sussistere, mostra ciò che di vero è implicito nelle varie e opposte soluzioni proposte dagli studiosi, contribuendo in tal modo notevolmente alla chiarificazione del problema.

L. P.

MIRA GIUSEPPE, *Aspetti dell'economia comasca all'inizio dell'età moderna*, Como, Cavalleri, 1939 (sotto gli auspici della « Sezione di Como della R. Deputazione di Storia patria per la Lombardia ») pp. 287.

Questi sette saggi di storia economica comasca dei sec. XV-XVII, molto opportunamente riuniti dall'autore in un unico volume, rappresentano un nuovo e considerevole apporto a quel sano indirizzo di investigazione e di ricostruzione della vita economica lombarda negli ultimi cinque secoli, perseguito con metodo e intenti rigorosamente positivi, da vari studiosi quali il Fanfani, il Barbieri, il Vianello, il Dal Pane, il Borlandi e lo stesso Mira, già noto per le altre pubblicazioni del genere.

Esame minuto delle fonti particolarmente di quelle di contenuto essenzialmente economico, quali statuti artigiani, libri d'estimo, registri di popolazione, tavole dei dazi, decreti e consulte in materia annonaria o monetaria; elaborazione dei dati eseguita usando dei moderni metodi statistici, ma con grande circospezione e prudenza per non arrischiare arbitrarie generalizzazioni; valutazione da ultimo dei risultati così otte-